

Prot. n. 010/2013 uscita – Racc.

**AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI
ROMA**

e, p.c.

**AL SIG. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
DI ROMA**

Sig. Presidente,

gravi e particolari circostanze inducono il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Stradale di Marsia ed il Sindaco di Tagliacozzo (AQ) a rappresentare e sottoporre alla S.V. Ill.ma la situazione paradossale e fortemente lesiva determinatasi a causa delle perduranti e del tutto infondate iniziative poste in essere – in danno della Comunità di Marsia – da parte di soggetti che, senza averne titolo, interferiscono nell'ambito delle attività istituzionali dello scrivente Ente. Attraverso la rappresentazione distorta e fuorviante dei fatti - in un ambito che attiene al puro e semplice abuso del diritto – riescono ancora a tutt'oggi a conseguire esiti e vantaggi del tutto privi di fondamento a fronte di operazioni insistenti, che, essenzialmente, attengono alla competenza del giudice penale e civile per i diversi profili d'interesse meglio specificati a seguire.

Il Consorzio Stradale di Marsia è un ente pubblico, costituito nel 2009 ai sensi del D. Lgs. 1 settembre 1918, n. 1446 e della L. 12 febbraio 1958, n. 126, su impulso del Comune di Tagliacozzo (AQ) che è l'Ente Territoriale competente e sovraordinato al territorio della Località turistica di Marsia, per provvedere al governo e alla manutenzione delle strade, per l'illuminazione pubblica e per le infrastrutture e lo sviluppo della zona. Il Comune di Tagliacozzo, che già dal 2000 aveva assunto la gestione diretta di tutti i servizi occorrenti sul territorio, partecipa, anche finanziariamente, per il 50% alle attività del Consorzio Stradale, mentre, per il resto, partecipano l'Amministrazione Separata Montagna Curio di Roccacerro ed i proprietari degli immobili (*consorzianti*), sulla base di un rapporto di obbligatorietà previsto dalle richiamate disposizioni.

In particolare, come da Statuto (*doc. 1*), il Consorzio Stradale di Marsia si occupa di ricostruzione, sistemazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade esistenti e future del centro turistico di Marsia, delle strutture destinate a verde attrezzato ed ai pubblici servizi, nonché di tutte le opere di interesse comune situate nel comprensorio, ivi incluse le relative pertinenze e adiacenze. Il Consorzio ha durata permanente e la sede istituzionale è presso il Comune di Tagliacozzo (AQ).

Date queste premesse, corre l'obbligo segnalare che nella zona turistica di Marsia fin dal 1966 era stato istituito dalla società lottizzatrice un altro Consorzio (giuridicamente una associazione non riconosciuta), denominato "Consorzio di Marsia", con sede legale a Roma, attualmente in fase di liquidazione giudiziale. Infatti, con sentenza del Tribunale di Roma n. 17253 del 2012, sono state annullate tutte le delibere, concernenti i bilanci e la contabilità, del predetto Consorzio, relative al periodo dal 2000 al 2005. Inoltre, con sentenza n. 16929 del 2012 il **Consorzio di Marsia è stato dichiarato sciolto dal 2009**, ai sensi di quanto stabilito nell'Atto Costitutivo e nello Statuto ed è stato inibito agli amministratori il compimento di nuove operazioni, "così come imposto dall'art. 29 del codice civile". Nell'ambito della procedura, residua, allo stato, la nomina del commissario liquidatore.

La piena ed esclusiva legittimità del Consorzio Stradale di Marsia, è attestata dalle Sentenze del TAR Abruzzo n. 230/2003 e n. 295/2011 (*doc. 2*), con le quali, pronunciandosi sul ricorso introdotto dall'*Ex Consorzio di Marsia* per l'annullamento della deliberazione consiliare del Comune di Tagliacozzo con la quale si è fatto luogo alla sua costituzione, lo ha rigettato totalmente, con ciò confermando, con articolate ed ampie motivazioni, la sua legittimazione ed operatività.

Per altro verso, il Tribunale di Roma, che Ella presiede, con la **sentenza n. 16929/2012 - 3^a Sez. Giudice Dr. Scerrato(*doc. 3*)**, ha compiuto una fedele ricognizione delle problematiche connesse alla intervenuta cessazione del preesistente "*Consorzio di Marsia*", riconoscendone lo stato di inattività sin dagli anni 1999/2000, e, ripercorrendo le problematiche evidenziate dalle Sentenze del TAR Abruzzo – dalla già richiamata n. 295/2011 alle precedenti n. 230-232-233/2003 – ha altresì riconosciuto che "il Consorzio di Marsia si è sciolto ex art. 2 dello Statuto dal 2009 come meglio specificato in motivazione" e, di conseguenza, ha "inibito agli amministratori del disciolto Consorzio di Marsia il compimento di nuove operazioni".

Con la sentenza n. 16929/2012, che pienamente si condivide per la sua lucidità e la fedele ricostruzione della complessa vicenda sottostante, viene stabilito che "dalla documentazione in atti e dalle stesse argomentazioni svolte dal TAR Abruzzo n. 230/2003 ... emerge che da fine anni '90 – inizi 2000 il Comune di Tagliacozzo, direttamente o indirettamente, ha provveduto alla realizzazione e l'offerta di servizi di pubblica utilità a favore dei consorziati",

pervenendo alla conclusione, letteralmente, che *“Preliminarmente va ricordato che il Consorzio di Marsia costituiva un consorzio di urbanizzazione”, e che deve prendersi atto dell’ormai intervenuto scioglimento del Consorzio di Marsia non più legittimato ad eseguire alcuna opera di urbanizzazione e degli altri servizi pubblici inerenti al territorio ricompreso nel comprensorio di Marsia.*

Ulteriormente, va doverosamente riferito che innanzi al Tribunale di Roma pende, a carico del presidente e di altri componenti il Consiglio di Amministrazione dell’*ex Consorzio di Marsia*, il procedimento penale R.G.N.R. n. 07-44666 (*doc.4*) a seguito del rinvio a giudizio disposto dalla Procura della Repubblica per il reato di **truffa aggravata** ex art. 640, art. 81 e art. 110 c.p. *“perché in concorso tra loro e con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, nella gestione del Consorzio di Marsia, struttura associativa tra i proprietari degli immobili ricadenti nell’area consortile di Marsia in territorio del Comune di Tagliacozzo, con artifici e raggiri consistiti nel simulare, in tutto o in parte, la realizzazione di servizi in favore del consorzio - sgombero neve, manutenzione strade, manutenzione acquedotto, ritiro rifiuti, vigilanza – servizi già prestati, a far data dalla fine degli anni 90, dal Comune di Tagliacozzo e/o da altra amministrazione pubblica), di fatto non realizzati, ma formalmente oggetto di registrazione contabile nei rendiconti di gestione annuali, redatti ed approvati, in assenza di supporto documentale, ovvero – in parte – mediante il supporto di fatture relative ad operazioni oggettivamente inesistenti, emesse da società riconducibili alla stessa famiglia Fiocco ed amministrare da Fiocco Luciano (Arpedil e Montana Nuova S.r.l.) ... inducevano in errore gli aderenti al Consorzio di Marsia, ai quali tali spese venivano addebitate mediante la richiesta di quote consortili calcolate sulla base dei suddetti rendiconti annuali, così procurandosi in danno dei consorziati un ingiusto profitto ... deviando le risorse consortili in favore delle società controllate direttamente o indirettamente dalla famiglia Fiocco, attraverso il meccanismo perverso ...*

Come ben può rilevarsi, il procedimento penale, nel quale sono costituiti quali parti lese circa 200 proprietari di immobili in Marsia, verte essenzialmente sulle medesime attività – poste in essere dagli stessi soggetti – che sono all’origine delle centinaia di procedimenti civili in essere presso il Tribunale Civile di Roma in dipendenza degli stessi meccanismi perversi puntualmente individuati dalla Procura della Repubblica di Roma, sino alla proposizione di ricorsi per decreto ingiuntivo *“fondati”* su quelle ***operazioni inesistenti*** che la stessa Procura della Repubblica ha chiaramente codificato ed ai giudizi di opposizione che ne susseguono nelle varie fasi dei procedimenti esecutivi che inevitabilmente vengono a generarsi.

Una situazione inverosimile e paradossale, quindi, il cui rilievo salta all’evidenza dei fatti sia pur succintamente rappresentati, e che, per implicito, procura danni relevantissimi nei confronti di numerosi ignari ed onesti cittadini/proprietari di Marsia, la cui unica colpa è di essere possessori di immobili di valore molto contenuto, vieppiù

svalutato proprio in ragione dei fatti evidenziati, e che tuttavia si trovano ad essere oggetto di azioni vessatorie, del tutto prive di fondamento (per ciò stesso illegittime) poste in essere dall'*Ex Consorzio di Marsia*, pur essendo già titolari di rapporti contributivi legittimamente assolti nei confronti del Comune di Tagliacozzo, sin dal 1999/2000, e di questo Consorzio Stradale dal 2009, come le Sentenze delle TAR Abruzzo e della Sez. 3[^] di codesto Tribunale (n. 16929/2012) hanno pienamente riconosciuto ed attestato.

E' un fatto che pur in presenza della *inibitoria* disposta con l'anzidetta sentenza nei confronti degli amministratori dell' *ex Consorzio di Marsia*, forzando oltre misura il regolare andamento dei fatti e dei provvedimenti giudiziari succedutisi, e contravvenendo all'inibitoria disposta nei loro confronti, hanno prodotto nuovi ricorsi per decreto ingiuntivo – pur sempre a fronte delle *operazioni inesistenti* di cui sopra è cenno – che hanno dato luogo, nei giorni scorsi, all'emissione di altrettanti D.I. dal Tribunale di Roma, come di seguito precisati, alcuni anche muniti di formula esecutiva:

R.G. 13171 D.I. 8774/13 – R.G. 33197 D.I. 13526/13 – R.G. 33199 D.I. 13525/13 –
R.G. 33202 D.I. 3528/13 – R.G. 33501 D.I. 14175/13 – R.G. 33509 D.I. 14002/13 –
R.G. 34101 D.I. 14550/13 – R.G. 34104 D.I. 14348/13 – R.G. 34106 D.I. 14349/13 –
R.G. 37577 D.I. 14461/13 – R.G. 37582 D.I. 12954/13 – R.G. 41227 D.I. 15079/13 –
R.G. 41230 D.I. 15081/13 – R.G. 41234 D.I. 15080/13 – R.G. 44230 D.I. 15134/13 –
R.G. 44232 D.I. 15136/13 – R.G. 44233 D.I. 15303/13 – R.G. 44237 D.I. 15305/13 –
e, in corso di emissione, R.G. 44226 – R.G. 44605 – R.G. 44609 – R.G. 44611.

Appare opportuno evidenziare che gli anzidetti ricorsi per D.I. oltre che a fronte di operazioni inesistenti e con l'esposizione di fatti e situazioni del tutto insussistenti, risultano gravemente omissivi rispetto all'obbligo di fornire fedele rappresentazione dell'effettiva situazione giuridica, come si evidenzia, in particolare, dalle sentenze del TAR, della Sez. 3[^] del Tribunale di Roma, dall'intervenuto scioglimento dell'ex Consorzio di Marsia istante e dal Decreto di rinvio a giudizio emesso dalla Procura della Repubblica di Roma. **Talché, in conseguenza di tale comportamento, gravemente omissivo, viene a determinarsi una situazione in cui i Giudici chiamati a decidere *inaudita altera parte* sui ricorsi loro assegnati, sono deliberatamente ed artatamente indotti in errore.**

Così avviene, ad esempio, che un ricorso dichiarato inammissibile con provvedimento dell'11 febbraio 2013 sul presupposto che ***“alla luce della sentenza del Tribunale di Roma n. 16929 del 18.6.2012 il ricorrente consorzio non appare legittimato a proporre il ricorso”*** (R.G. 71220/12) – venga riproposto dopo breve

termine – senza alcun riferimento al provvedimento che già ha stabilito la carenza di legittimazione – e, questa volta, accolto da altro Giudice, addirittura, con formula di provvisoria esecutività (R.G. 33197/13 – D.I. 13526/13).

Orbene, date le premesse anzidette, qui succintamente rappresentate, corre l'obbligo di segnalare che, come riconosciuto dalle più volte richiamate Sentenze del Tribunale di Roma e del TAR Abruzzo, l'unico Ente legittimato allo svolgimento dei servizi richiesti nel territorio della Località turistica di Marsia è lo scrivente Consorzio Stradale Permanente di Marsia, formalmente e legittimamente istituito ai sensi del D. Lgs. 1 settembre 1918, n. 1446 e della L. 12 febbraio 1958, n. 126, e naturalmente il Comune di Tagliacozzo, nel mentre l'*ex "Consorzio di Marsia"*, sciolto sin dal 2009 e non operativo sin dall'anno 1999/2000, non ha alcun potere e/o competenza sul detto territorio, se non il vantare assurde pretese, illegittimamente formulate, che nulla hanno in comune con il legittimo esercizio del diritto, sicché totalmente prive di fondamento, e che anzi, si evidenziano quale espressione di *grave abuso del diritto* e già formano oggetto di apposito procedimento penale per truffa.

E' un fatto che nella particolare situazione determinatasi e nella apparente "confusione" provocata dalle infondate iniziative del detto "ex Consorzio di Marsia", presso il Tribunale di Roma pendono centinaia di procedimenti che pesantemente gravano sul sistema della giustizia, oltre che su moltissimi ignari proprietari di immobili in Marsia, e, per di più, capita che – in non sporadici casi – anche all'esito dei giudizi di opposizione le "inesistenti ragioni" e le irreali rappresentazioni fornite dai riferiti soggetti finiscano per trovare accoglimento – in conseguenza delle distorte ed omissive rappresentazioni fornite – sul presupposto di formali ed astratti paradigmi giudiziari, che, in realtà, a situazioni di effettività e sostanzialità dei rapporti appaiono destinati, e non di certo, paradossalmente, alle situazioni in oggetto che, all'evidenza, attengono agli ambiti che sono propri delle *operazioni inesistenti* nonché della produzione *meramente cartolare* di atti e documenti per *finalità inconfessabili* (si veda il già citato R.G.R.N. 07-044566 Procura della Repubblica di Roma).

Al riguardo, giova precisare come il sito web dell'ex Consorzio di Marsia www.consorziodimarsia.net sia strutturato come lavagna espositiva di tutte le azioni giudiziarie inopinatamente attivate in danno dei singoli consorziati, con fare indiscutibilmente intimidatorio e vessatorio, come peraltro di medesimo contenuto sono le missive che il Presidente dell'ex Consorzio di Marsia continua ad inviare ai proprietari degli immobili, adducendo inesatte pretese e argomentazioni (a titolo di esempio l'ultima di luglio 2013 *doc. 5*).

In considerazione di quanto precede, il Consorzio Stradale di Marsia:

CHIEDE

alla S.V. Ill.ma

- di voler, nei termini che riterrà più opportuni, notiziare i Presidenti delle Sezioni competenti alla trattazione dei casi evidenziati (Sez. 5[^] - 6[^] - 7[^] e 4[^]) ed i Consiglieri che ne fanno parte, onde rendere noti gli elementi di conoscenza rappresentati con la presente comunicazione istituzionale, al fine di adottare ogni iniziativa conseguente rispettosa del nostro ordinamento giuridico ed all'uopo valutare il respingimento delle illecite pretese ed iniziative – quelle in essere e le altre preannunciate – nei confronti dei vessati proprietari di immobili in Marsia da parte dell' "ex Consorzio di Marsia" che, in realtà, si vuol qui ribadire, già da molti anni è definitivamente inattivo ed in corso il procedimento di liquidazione, stante, tra l'altro, la pendenza dei provvedimenti di rinvio a giudizio per truffa e di *inibitoria* ordinata nei confronti degli (ex) amministratori che ne precludono la legittimazione attiva.

E' dovere istituzionale di questo Ente rappresentare il grave disagio e le pesanti difficoltà dei proprietari degli immobili di Marsia, anche al fine stabilire il necessario clima di fiducia e di opportuna collaborazione nei confronti della magistratura.

Con tale intendimento, si soggiunge che utili informazioni o documenti che si rendessero necessari sono reperibili dal sito web del Consorzio Stradale di Marsia all'indirizzo www.consorziostradalemarsia.it -

Con spirito di fattiva e positiva collaborazione, per il buon esito della giustizia, si assicura la massima disponibilità, confidando nella opportuna divulgazione delle presente e nella sensibilizzazione degli organi inquirenti e giudicanti.

Si ringrazia per la collaborazione istituzionale accordata

Tagliacozzo, li 30 luglio 2013 .

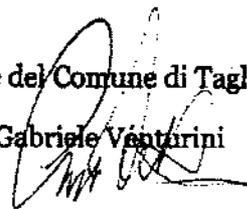
Il Presidente Del Consorzio Stradale di Marsia

Dott. Carlo Sgandurra

I Consiglieri del CSO Stradale di Marsia:

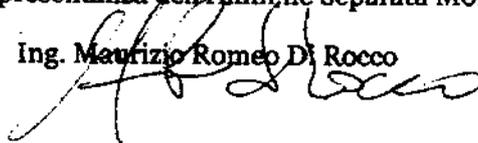
Assessore del Comune di Tagliacozzo

Gabriele Venturini



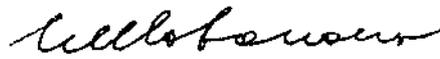
Consigliere in rappresentanza dell'Amm.ne Separata Montagna Curio

Ing. Maurizio Romeo Di Rocco



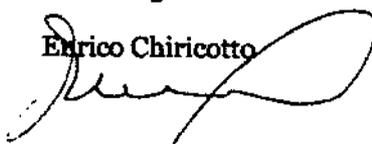
Consigliere

Nello Sarrocco



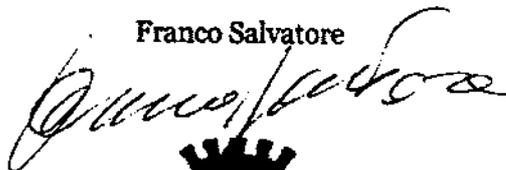
Consigliere

Enrico Chiricotto



Consigliere

Franco Salvatore



Il Sindaco del Comune di Tagliacozzo

Maurizio Di Marco Testa

